

*Il giovane Alessandro Spina miete successi nel mondo lirico*

## Un ascolano nel regno del Belcanto

Un nuovo, grande artista lirico ascolano alla conquista del mondo. Si tratta del neppure trentenne Alessandro Spina, possente voce da basso, che da alcuni anni sta raggiungendo ottimi risultati nel settore del belcanto, seguendo le orme di una lunga serie di nomi che vanta da decenni la tradizione ascolana: da Marini a Galiè, da Fioravanti a Cava, sino ai recenti Vitelli e Catani. Il giovane cantante, scoperto all'inizio del terzo millennio proprio dal soprano Lari Scipioni mentre militava tra le file della Corale Cento Torri, è approdato a Milano nel 2002 dopo aver vinto il concorso al conservatorio della città lombarda. "Sono partito per studiare, per migliorare ciò che sino a poco tempo prima era soltanto un hobby" racconta Alessandro, in questi giorni tornato nel capoluogo piceno per trascorrere qualche ora di relax con la sua famiglia. "Da tre anni sono allievo del Conservatorio e da qualche mese ho iniziato a fare serate di una certa importanza" rivela l'artista, che nel novembre scorso

ha debuttato con 'Il signor Bruschino' di Gioacchino Rossini, all'Auditorium dell'Università di Milano. Il Basso, che proprio nella città meneghina ha stretto amicizia con molti giovani ascolani che calcano il palcoscenico, ha avuto anche la bella soddisfazione di essere stato chiamato recentemente dal Teatro alla Scala di Milano per seguire in tour il Maestro Riccardo Muti nelle sue tappe internazionali. "Il direttivo del teatro mi ha successivamente convocato anche per interpretare lo Stabat Mater in un toccante concerto tenutosi presso la chiesa San Marco di Milano, dove la Scala ogni anno organizza la stagione di musica religiosa" aggiunge, felicissimo di essere riuscito a farsi conoscere in un territorio che è proprio la patria del melodramma. Alessandro Spina è un ragazzo che, oltre ad essere volenteroso, è anche solare, ottimista, ipersensibile, capace di commuoversi al solo ricordo di colei che è stata il suo mentore. "Tutto ciò che mi capita di bello a livello professionale lo

dedico ai miei genitori, che sono sempre stati dalla mia parte, e alla signora Scipioni, scomparsa due anni fa, colei che con tutte le sue forze volle spingermi verso la Lombardia per perfezionarmi" confessa con emozione, rammaricato solo del fatto che lei non abbia potuto assistere alle sue ultime conquiste sceniche. E ora? "Purtroppo non avrò tempo per le vacanze,

perché rimarrò a Piacenza, dove sarò a studiare con illustri maestri della lirica in occasione della prossima stagione" conclude, ricordando anche la tournée primaverile intrapresa con i musicisti Debora Mancini e Daniele Longo, anch'essi talentuosi ascolani amati fuori dai confini.

**Giandomenico Lupi**



*La bella ascolana dopo "Dribbling" torna in televisione*

## Cecilia Capriotti inviata di Cucuzza

Una carriera in pole position. E' quella di Cecilia Capriotti, da due anni stabilitasi nella Capitale per impreziosire ulteriormente un curriculum vissuto nel modo dello spettacolo con tante esperienze di rilievo. Successivamente ad un'ottima carriera vissuta come modella, tra sfilate e servizi fotografici nazionali per conto delle più importanti griffes, la 28enne arrivata quarta al concorso di Miss Italia nel 2000 da un po' di tempo predilige il mondo della televisione. Il volto della bellissima ascolana iniziò a farsi conoscere all'inizio del terzo millennio grazie a promozioni sul piccolo schermo per conto di Mediaset e a noti videoclip ('Sotto i raggi del sole' di Brusco, 'Monamour' di Gigi D'Alessio), ma è stato il programma di Rai Due 'Dribbling' l'anno scorso a rendere l'ex mannequin un volto popolare al grande pubblico. Ora, per lei è il momento della grande svolta. Infatti, in

questi giorni Cecilia ha incontrato i responsabili de 'La vita in diretta' per vestire presto i panni di una delle inviate del programma pomeridiano di Raiuno. Sarebbe la seconda volta che una figlia del territorio piceno ed ex miss finisce sotto i riflettori della trasmissione. Già Barbara Capponi, oggi impegnata in 'Uno Mattina', nel 1999 abbandonò la fascia di Miss Europa per approdare al giornalismo, diventando una delle più apprezzate intervistatrici del magazine di informazione e spettacolo condotto da Michele Cucuzza. Cecilia si era già cimentata nel campo dell'intrattenimento e della conduzione, visto che nel 2001 fu splendida padrona di casa sul palcoscenico del Ventidio Basso del Galà 'Ascoli Produce Musica', che ospitò nomi del calibro di Vinicio Capossela, Tiziana Rivale, la Premiata Ditta.

**Giandomenico Lupi**

